



**COORDINAMENTO E FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO**

## **COMUNICATO STAMPA**

La decisione assunta dal Governo ed in particolare dal Ministro della Funzione Pubblica di inserire, all'interno del disegno di legge delega sul lavoro pubblico, la norma che permette al Governo l'attribuzione unilaterale degli incrementi contrattuali è di una gravità assoluta.

CGIL CISL UIL dei Vigili del fuoco ritengono che le iniziative del Ministro Brunetta di intervenire per legge su materie che i contratti rinviano agli accordi fra le parti sono palesemente orientate a delegittimare il sindacato ed a penalizzare i lavoratori.

In special modo, la previsione di anticipare da parte del Governo il 90% dell'aumento delle retribuzioni in caso di vacanza contrattuale superiore a 60 giorni, non è, come si vuole cercare di sostenere, un favore ai lavoratori, ma un vero e proprio scippo al loro poter d'acquisto e l'esclusione del sindacato dal processo di individuazione dei criteri per il recupero dell'erosione inflattiva.

CGIL CISL UIL dei vigili del fuoco non intendono abdicare al ruolo sempre esercitato a tutela dei lavoratori ed alle conquiste ottenute con lunghi anni di lotta per migliorare le condizioni di una categoria tuttora non valorizzata come merita.

Quindi, in stretto raccordo con le Confederazioni CGIL CISL UIL, ricorreranno, ove il Governo non riconsideri la iniziativa assunta, alla mobilitazione della categoria ed alle necessarie azioni di protesta.

Roma, 11 maggio 2009

CGIL  
D'Ambrogio

CISL  
Mannone

UIL  
Lupo